



UNIVERSITÀ
DI TORINO



UNIVERSITAT DE
BARCELONA

Nuove frontiere di reclutamento, controllo e sfruttamento: l'online

Florencia Valentina Maldonado

Laurea in Giurisprudenza

Master in Criminologia e Sociologia del Diritto

Dottoranda presso l'Università di Barcellona in cotutela con
l'Università di Torino

Contesto e approccio della ricerca

1.

- **Internet ha trasformato le dinamiche del commercio sessuale e della tratta** (soprattutto nelle fasi di reclutamento, controllo e sfruttamento), mentre le politiche criminali e pubbliche sono ancora in fase di adattamento.
- **Focus sullo sfruttamento sessuale** come concetto sociologico, inteso come la dimensione più lesiva del reato dal punto di vista giuridico.
- **Approccio socio-giuridico** (non esclusivamente giuridico): analisi della coercizione, della violenza e della compromissione della libertà sessuale delle persone.
- **Prospettiva descrittiva del caso italiano**: analisi delle risposte istituzionali e del sistema multi-agenzia italiano in una realtà globale.

Domande di ricerca e approccio analitico:

La domanda generale è: come avviene l'interpretazione e l'approccio degli enti antitratta nei casi di sfruttamento sessuale, inteso non solo in senso strettamente giuridico ma anche sociologico?



Come viene interpretato il ruolo della tecnologia nello sfruttamento sessuale (che configuri o meno il reato di tratta).



Una seconda domanda specifica riguarda come l'approccio giuridico (se la tecnologia può essere considerata un elemento che incide nella coercizione, nell'abuso di potere e nella limitazione dell'autonomia sessuale) e delle politiche pubbliche influenzi l'accesso alla giustizia e il riconoscimento dei diritti delle sex workers online.

Letteratura e lacune di ricerca sul commercio sessuale

3.



La letteratura sul lavoro sessuale online evidenzia spesso una narrativa positiva, legata alla riduzione del contatto con la polizia.

Questo può rappresentare un elemento di protezione, considerando la criminalizzazione del lavoro sessuale e gli abusi nello spazio pubblico.

Tuttavia, emerge anche un possibile spazio di vulnerabilità allo sfruttamento sessuale e all'intervento di terzi.



La tecnologia e gli algoritmi non sono neutri.

Terminologie che neutralizzano la violenza di genere e sessuale

Sovraccarica del racconto della vittima



Esiste un importante gap di ricerca sui rischi del commercio sessuale online, nonostante alcuni studi recenti sulla violenza di genere digitale.

È quindi necessario sviluppare nuove linee di ricerca su rischi, dinamiche reali e forme di sfruttamento sessuale e del lavoro sessuale online con prospettiva di genere.

4. Metodologia della ricerca sul caso italiano



Inizialmente la ricerca era orientata alla **sistematizzazione dei casi giudiziari**, ma la scarsità di casi (in particolare in Argentina) e l'assenza di giurisprudenza comparabile in Italia hanno reso necessario un **ripensamento dell'approccio** verso le politiche pubbliche e criminali sulla tratta.



La metodologia si è sviluppata attraverso **analisi documentale** e contatto con progetti e contatto informale con attori istituzionali a Torino e in Piemonte.



Da questa ricostruzione emergono alcune domande chiave: a) il sistema penale si interroga sulla diminuzione e minore emersione dei casi di tratta sessuale; b) le agenzie si interrogano su come raggiungere le persone in situazione di prostituzione; c) i centri di ricerca riflettono su come affrontare un fenomeno sempre meno visibile nello spazio pubblico.

Analisi preliminare

- Comprensione del contesto italiano e sua relazione con il progetto di ricerca, con particolare attenzione al legame tra **indoor e online**.
- Conoscenza della ricerca-azione interregionale sull’**“sfruttamento sessuale indoor”**, basata anche sull’analisi di profili di lavoratrici sessuali online.
- Emergenza della connessione tra dinamiche **online e indoor** nello sfruttamento sessuale.

Nuovi interrogativi:

- Internet ha ampliato il mercato includendo nuovi soggetti o ha facilitato una migrazione dal lavoro sessuale già esistente?
- L’online ha diversificato le forme di offerta (webcam, GFE, marketing digitale) e favorito il passaggio verso l’indoor?
- Come costruire politiche pubbliche e garantire l’accesso alla giustizia per le possibili vittime online e indoor?

Rischi online identificati

6.

Rischio	Descrizione
Privacy	Esposizione di dati personali o informazioni identificative
Immagini	Copia, diffusione o riutilizzo non autorizzato delle fotografie
Identità	Furto d'identità o creazione di profili falsi, controllo dell'identità digitale
Geolocalizzazione	Possibile individuazione della posizione della persona
Sicurezza	Rischi di molestie, stalking o contatti indesiderati, minacce
Stigmatizzazione	Danni all'immagine personale e professionale
Dati	Raccolta e uso improprio delle informazioni pubblicate
Economico	Perdita di benefici economici futuri per la diffusione del materiale
Razzializzazione e discriminazione	Sfruttamento della razzializzazione egemonica della persona da parte di terzi, riproduzione di stereotipi di genere e razzismo
Rischi di sfruttamento sessuale	Utilizzo di mezzi digitali per coercizione, violenza e minacce alle lavoratrici sessuali
Rischio di isolamento	Allontanamento dal proprio circolo sociale, chiusura, lavoro indoor, limitazione e controllo delle comunicazioni

Alcune riflessioni

- Diminuzione della visibilità dello sfruttamento sessuale nello spazio pubblico.
- Nuovi rischi non ancora studiati nel commercio sessuale.
- Aumento dei contesti **indoor**.
- Relazione tra **lavoro sessuale indoor e digitali**.
- Difficoltà delle istituzioni nel raggiungere le persone in situazioni di sfruttamento online.
- Necessità di sviluppare strategie per garantire **servizi, accesso alla giustizia e diritti**.
- Realtà globale emergente, presente in diversi contesti internazionali, che richiede **cooperazione tra istituzioni e confronto tra politiche pubbliche**.

LinkedIn



Grazie mille!

Florencia Valentina Maldonado

flomaldonado1@gmail.com

florenciavalentina.Maldonado@unito.it

